

## La tecnica dell'affresco

La tecnica del dipinto ad affresco si realizza principalmente su un **supporto murario**, che è necessario trattare con una speciale preparazione - **intonacatura** - prima di ricevere la pittura.

Vediamo brevemente come si fa:

**1.-** Si stende sul muro uno strato di intonaco piuttosto grezzo e ruvido chiamato "**arriccio**" sul quale viene tracciato il **disegno** (prima con il carboncino che, dopo essere stato ripreso con una seconda linea in ocra, viene spazzato via con delle piume)

**2.-** Si ripassa poi il disegno con una terra rossa detta "**sinopia**" ed infine si applica l'"**intonachino**", o velo: uno strato di intonaco trasparente, più sottile e raffinato dell'arriccio, che deve avere una superficie perfettamente liscia e restare ben umido per tutto il corso del lavoro di coloritura.

**3.-** Si stende successivamente sull'intonachino ancora molto umido il **colore** (pigmenti realizzati con pietre e terre finemente macinati), ecco perché si dice "a fresco".

L'**intonachino** viene disteso sulla parete solo per quella quantità di superficie che l'artista potrà dipingere in una giornata di lavoro. Per questo motivo, ognuna di queste parti prende il nome di "**giornata**".



La tecnica dell'affresco richiede una **grande maestria da parte del artista**, che deve realizzare molto bene il disegno o parte di esso, in un **arco di tempo definito** - 'giornata' - prima che l'intonaco si indurisca e non consenta più l'assorbimento dei pigmenti colorati.